

ORDINE DEL GIORNO “9/5440-AR/76”

la Camera,

Visto il regolamento (CE) del Consiglio n. 797/2004, del 26 aprile 2004, relativo alle azioni nel settore dell'apicoltura;

Visto il regolamento (CE) 852/2004 del 29 aprile 2004, relativo all'igiene dei prodotti alimentari;

Vista la direttiva 2006/130/CE della Commissione dell'11 dicembre 2006, che attua la direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente la fissazione dei criteri per l'esenzione dall'obbligo della prescrizione veterinaria vigente per taluni medicinali destinati ad animali da produzione alimentare;

Visto il decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 193, concernente attuazione della direttiva 2004/28/CE, recante codice comunitario dei medicinali veterinari;

Vista la legge 4 febbraio 2005, n. 11, ed in particolare l'art. 13, che consente di attuare con decreto del Ministro competente per materia quelle direttive che recano modalità esecutive e caratteristiche di ordine tecnico di direttive già recepite nell'ordinamento nazionale;

Visto il regolamento (CE) della Commissione n. 917/2004, del 29 aprile 2004, recante le modalità di applicazione del regolamento (CE) del Consiglio n. 797/2004;

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Vista la circolare ministeriale n. 1, del 21 febbraio 2000, recante le linee guida per l'applicazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione del miele;

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, inerente alle disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), e), della legge 7 marzo 2003, n. 38;

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 179, recante l'attuazione della direttiva 2001/110/CE del Consiglio sul miele;

Vista la legge 24 dicembre 2004, n. 313, sulla disciplina dell'apicoltura;

Viste le direttive del DPR n°320 del 8 febbraio 1954 “Regolamento di Polizia Veterinaria”

Rilevato che

Ai sensi del DPR 320 del 8 febbraio 1954, la Varroatosi (infestazione dell'acaro Varroa delle colonie di Apis Mellifera), è considerata, ancora oggi, una malattia con obbligo di denuncia, nonostante essa sia endemica, contenibile ma non eradicabile.

Considerato che

Gli apicoltori, per evitare il sequestro o la denuncia, peraltro superflui, omettono di comunicare il fenomeno, in ottemperanza al succitato Regolamento, vista la difficoltà degli Organi preposti al controllo di lavorare in deroga alla normativa vigente, considerato che la Varroa è, per le api, ormai naturale ed endemica, come le pulci per i cani;

Al fine di

Fornire direttive certe agli apicoltori ed evitare che una normativa ormai desueta e al più presto da rivedere, possa obbligare l'avvio di provvedimenti di denuncia e/o sequestro, degli apiari infestati, con notevole dispendio economico per la collettività e nocimento certo per l'apicoltore.

Impegna il governo a dichiarare, la Varroatosi, malattia senza l'obbligo di denuncia, lo invita altresì ad avviare un'opera di revisione del regolamento di polizia veterinaria, soprattutto in relazione alla grave situazione che il comparto apicoltura vive dal punto di vista delle patogenesi dell'alveare; si ricorda in oltre che da ormai un ventennio lo stesso comparto e tutti i suoi operatori attendono strumenti certi per combattere le "Batteriosi" delle api (peste americana e peste europea), con strumenti farmacologici, che permettano agli apicoltori di salvare i propri alveari nel rispetto delle normative vigenti e nel rispetto dei diritti del consumatore di vedere conservate le garanzie, certe, della salubrità e dell'altissima qualità del miele italiano.

Questo è lo stralcio del rendiconto stenografico della seduta del 18/10, dove il ministro della Salute, Renato Balduzzi, accoglie il Documento di ANAI, inoltrato come Ordine del giorno dalla On Beatrice Lorenzin.